

-per I.V.A. sui lavori 10%	€ 21.879,62
-per lavori in economia	€ 20.000,00
-per allacciamenti a servizi pubblici	€ 5.000,00
-per imprevisti	€ 15.590,00
-per accantonamento su economie realizzate	€ 15.315,73
-per acquisizioni aree o immobili	€ 335.000,00
-per spese generali, promozione, comunicazione e valorizzazione	€ 39.286,80
-per allestimento museale ed arredo-forniture	€ 110.605,70
-per I.V.A. su forniture 20%	€ 22.121,14
-per I.V.A. su spese generali 20%	€ 7.857,36
-per I.V.A. su accantonamento	€ 1.531,57
-per I.V.A. su imprevisti 10%	€ 1.559,00
-per I.V.A. sui lavori in economia	€ 2.000,00
TOTALE a disposizione	€ 595.746,92
TOTALE GENERALE	€ 814.543,08
ECONOMIE	€ 85.456,91

- nell'ambito delle somme a disposizione di detto quadro economico veniva anche previsto l'importo di € 335.000,00 per l'acquisto dell'immobile di proprietà privata, su cui eseguire l'intervento;
- **con determinazione dirigenziale n. 173/06 del 18.02.2008**, si è provveduto all'impegno della spesa complessiva di € 814.543,08 (economie di € 85.456,91), come risultante dalla richiamata **determinazione dirigenziale n. 1309/06 del 28.12.2007**, con imputazione sul cap. n. 12200/12, progr. 522/08;
- **con nota prot. n° 2009.0919542 del 26.10.2009**, acquisita al protocollo del Settore infrastrutture e viabilità della Provincia di Benevento al n° 13021 del 29.10.2009, la Regione Campania evidenziava la necessità di verificare il quadro economico approvato con la succitata deliberazione, in quanto l'importo complessivo non risultava essere corrispondente alla somma delle voci di spesa riportate;
- **con deliberazione di G.P. n. 635 del 17.11.2009**, fu pertanto riapprovato il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dell'intervento e il relativo quadro economico per correggere meri errori materiali presenti all'interno dello stesso quadro economico relativamente alle sole voci costituenti le somme a disposizione;
- **con determinazione dirigenziale n. 1136/06 del 04.12.2009** fu quindi rettificato il quadro economico di aggiudicazione della determinazione dirigenziale n. 1309/06 del 28.12.2007, relativamente alle sole somme a disposizione, al fine di uniformarlo agli importi di cui alla succitata delibera di G.P. n. 635 del 17.11.2009, come di seguito riportato:

A) LAVORI		
A1) Importo lavori soggetto a ribasso	€ 303.438,29	
a detrarre il ribasso del 30,65%	€ 93.003,84	
Restano	€ 210.434,45	
A2) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 8.361,71	
TOTALE LAVORI AGGIUDICATI (A1+A2)		€ 218.796,16
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1) IVA sui lavori 10%	€ 21.879,62	
B2) lavori in economia compreso IVA	€ 17.294,80	
B3) allacciamento a servizi pubblici	€ 5.000,00	
B4) imprevisti (5% di € 311.800,00) compreso IVA	€ 15.590,00	
B5) acquisto immobile e oneri annessi	€ 335.000,00	
B6) spese generali (spese tecniche, art92 D. Lgs. 163/2006, Autorità di Vigilanza LL.PP. e copie eliografiche) contenute nel 12% di € 662.390,00 (€ 311.800,00 + € 335.000,00 + € 15.590,00)	€ 46.779,33	
B7) allestimento museale e fornitura arredo	€ 90.000,00	
B8) attività di promozione, comunicazione e valorizzazione beni culturali e rurali compreso IVA	€ 20.000,00	
B9) IVA su allestimento museale e fornitura di arredo al20%	€ 18.000,00	

B8) attività di promozione, comunicazione e valorizzazione beni culturali e rurali compreso IVA	€ 20.000,00	
B9) IVA su allestimento museale e fornitura di arredo al 22%	€ 19.800,00	
B10) IVA su spese tecniche 22%	€ 12.271,45	
B11) accantonamento su economie realizzate (7% di € 218.796,16) compreso IVA	€ 000000	
TOTALE A DISPOSIZIONE		€ 540.017,81
TOTALE GENERALE		€ 813.011,51

Dal confronto tra il surriportato quadro economico e quello post-aggiudicazione lavori, si evince che la copertura finanziaria dei maggiori importi dei lavori affidati, della correlata IVA, delle spese tecniche e generali e relativi oneri fiscali e contributivi, è stata assicurata attraverso l'utilizzo delle economie derivanti dalla effettiva minore spesa per l'acquisto dell'immobile - voce B.5 - (€ 51.165,28) delle somme di cui alle voce B.11 - accantonamento - (€ 15.315,73) e parte delle somme destinate ad imprevisti - voce B.4 - (€ 6.852,08).

RITENUTO dover approvare la perizia di Variante Tecnica e Suppletiva, le cui motivazioni rientrano nella fattispecie prevista dagli artt. n. 132 e n. 205 del D.Lg.vo n. 163 del 12.04.2006 il cui importo lordo dei lavori risulta pari ad € **387.829,25**, compreso € 6.741,16 per oneri della sicurezza specifici ed € 6.421,36 per oneri della sicurezza generali, non soggetti a ribasso,

Ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., si attesta la regolarità tecnica del presente atto

IL DIRIGENTE ad interim
Ing. Valentino Melillo

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

1. **di approvare** la Perizia DI Variante Tecnica e Suppletiva, le cui motivazioni rientrano nella fattispecie prevista dagli artt. n. 132 e n. 205 del D.Lg.vo n. 163 del 12.04.2006 il cui importo lordo dei lavori risulta pari ad € **387.829,25**, compreso € 6.741,16 per oneri della sicurezza specifici ed € 6.421,36 per oneri della sicurezza generali, non soggetti a ribasso, avente il suddetto quadro economico;
2. **di confermare** l'imputazione di spesa sul cap. **N. 12200/12**, progr. 522/08;
3. **di inviare** il presente provvedimento, ad avvenuta sua esecutività, al competente Settore della Regione Campania per l'adozione dei connessi provvedimenti ed al Settore Contratti dell'Ente per la stipula dell'atto aggiuntivo.

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Alessandrina PAPA)

Il Responsabile G.U.A.
(dott. Augusto TRAVAGLIONE)

IL DIRIGENTE ad interim
(ing. Valentino MELILLO)

ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA

SERVIZIO BILANCIO

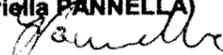
UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. _____ Progr. N. _____

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art.151 comma 4, DLgs n. 267 del 18 Agosto 2000)

01/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO
(dr. Gabriella PANNELLA)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA
(Dott. Raffaele BIANCO)



Provincia di Benevento

Settore Infrastrutture - Viabilità e Trasporti - Risorse Idriche Ambiente e Rifiuti

SERVIZIO GESTIONE UNICA APPALTI

DETERMINAZIONE N. 518 /06 DEL 24 GIU. 2014

Oggetto: Accordo di Programma Quadro per i Beni Culturali. 3° Atto Aggiuntivo del 30.11.2005 - Delibera CIPE n. 20/2004. Interventi di valorizzazione dei beni culturali rurali e infrastrutture funzionali. "Restauro conservativo dell'antico frantoio per uso museale presso la casa natale di Padre Pio nel comune di Pietrelcina" (Cod. BCR.BN02).

APPROVAZIONE VARIANTE TECNICA E SUPPLETIVA
CIG : 0102767601

RIFERIMENTO CONTABILE: Cap. 12200/12, progr. 522/08.
Cod 2102

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni di G.P. n° 58 del 11/02/2005 e successiva di rettifica n° 67 del 14/02/2005, la Provincia di Benevento ha approvato in schema, l'Accordo di Programma Quadro con la Regione Campania in materia di Beni e Attività Culturali ;
- la Provincia di Benevento, tra i progetti da finanziare nell'ambito degli interventi di valorizzazione dei beni culturali rurali e infrastrutture funzionali , ha individuato anche quello relativo ai lavori di "Restauro conservativo dell'antico frantoio, per uso museale presso la casa natale di Padre Pio nel comune di Pietrelcina";
- con deliberazione di G.P. n° 765 del 26.11.2007 veniva approvato, in linea tecnica, il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dell'intervento di che trattasi, per l'importo complessivo di € 900.000,00;
- l'intervento prevedeva sostanzialmente l'acquisto di parte di un antico immobile (piano seminterrato e piano rialzato) un tempo destinato a frantoio, di proprietà privata, ed il suo recupero statico-funzionale allo scopo di realizzarvi uno spazio espositivo museale a testimonianza delle tradizioni produttive del territorio nell'ambito della rete museale della Provincia di Benevento.
Su tale progetto sono stati acquisiti i sottoelencati pareri e/o autorizzazioni:
 - Parere della Soprintendenza B.A.P.S.A.E. di Caserta, espresso con nota prot. n. 7934 del 22.04.2010, con le prescrizioni ivi riportate;
 - Permesso di Costruire n° 32 del 20/08/2010 rilasciato dal comune di Pietrelcina;
 - Permesso di Costruire n° 43 del 19/10/2012 rilasciato dal comune di Pietrelcina.
- con determinazione dirigenziale n. 1309/06 del 28.12.2007, a seguito espletamento di asta pubblica, indetta con determinazione n°1189/06 del 30/11/2007, veniva dato atto dell'aggiudicazione dei lavori all'impresa Ferdinando VERRONE SAS di Costantino VERRONE, con sede in S. Giorgio a Cremano (NA) alla via Pessina nn. 14 -16, con il ribasso del 30,65% sull'importo a base d'asta di € 303.438,29, oltre € 8.361,71 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e veniva approvato il nuovo quadro economico rimodulato, come appresso riportato:

A) Importo lavori (soggetto a ribasso)	€ 303.438,29
da cui dedotto il ribasso del 30,65%	€ 93.003,84
	restano € 210.434,45
per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 8.361,71
	Totale € 218.796,16

B) Per somme a disposizione

B10) IVA su spese tecniche 20%	€ 9.355,87	
B11) accantonamento su economie realizzate (7% di € 218.796,16) compreso IVA	€ 15.315,73	
TOTALE A DISPOSIZIONE		€ 594.215,34
TOTALE GENERALE		€ 813.011,51
ECONOMIE		€ 86.988,49

- **con nota prot. n. 1446 del 05.02.2010**, la Provincia ha inviato alla Regione Campania la suddetta determinazione n. 1136/06 del 04.12.2009 in uno con la restante documentazione necessaria per l'emissione del decreto di finanziamento definitivo e l'accredito della 1° rata;
- **In data 03.03.2010**, con il rep. n. 1260, registrato a Benevento al n. 305, mod. 1, del 24.03.2010, fu sottoscritto dalle parti il contratto preliminare per l'acquisto dell'immobile oggetto dell'intervento, stabilendosi l'importo complessivo della compravendita in € 280.000,00 ed il rinvio della stipula del contratto definitivo ad avvenuto effettivo accredito della somma da parte della Regione Campania;
- **con nota prot. n. 3948 del 16/04/2010** il Settore Gestione Economica della Provincia ha comunicato, come richiesto dal Settore Infrastrutture e Viabilità, l'apertura di un conto corrente dedicato esclusivamente al suddetto finanziamento, codice IBAN n. IT 75 K 03136 15001 000050800 151, acceso presso la Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. filiale di Benevento;
- **con nota prot. n. 2010.0514586 del 15/06/2010**, la Regione Campania ha trasmesso il Decreto Dirigenziale **n. 242 del 27.05.2010** di assegnazione definitiva del finanziamento, con annessi criteri ed indirizzi, per un importo complessivo di € 813.011,51;
- **con determinazione dirigenziale n. 578/06 del 27.07.2010**, si prendeva atto della intervenuta trasformazione dell'Impresa aggiudicatrice "Ferdinando VERRONE SAS" in "COST.EL. s.r.l.,Costruzioni Edili ed Impiantistica Generale";
- **con nota prot. gen. n. 9105 del 30.08.2010 la Provincia ha chiesto alla Regione Campania**, ai sensi del comma 3 , lettera p) del decreto di ammissione definitiva del finanziamento n. 242 del 27.05.2010 ed in deroga alla graduazione dell'erogazione del finanziamento di cui ai comma 1 e 2 della lettera p) del decreto stesso, l'accredito della somma di € 335.000,00, indispensabile per l'acquisizione dell'immobile, di cui alla voce B.5) "acquisto immobile e oneri annessi" delle somme a disposizione del quadro economico approvato e recepito dalla Regione con il suddetto decreto;
- **con nota prot. n. 2011.0396056 del 19/05/2011** la Regione Campania ha trasmesso il Decreto Dirigenziale **n. 102 del 05.05.2011** di liquidazione della somma di € 335.000,00 a titolo di I° acconto del finanziamento concesso di € 813.011,51, accreditata sul conto corrente dedicato di cui sopra;
- **in data 10.05.2012**, con il rep. n. 1913, registrato a Benevento al n. 42 , mod. 1V del 28.05.2012, è stato sottoscritto l'atto di compravendita dell'antico immobile in Pietrelcina (BN) adiacente la casa natale di Padre Pio con annesso frantoio da destinarsi a sede museale per un importo di € 280.000,00;
- **in data 04.09.2012**, rep. n. 1998, è stato sottoscritto dalle parti l'atto di constatazione di avveramento di condizione sospensiva, cui era subordinata l'efficacia del citato atto di compravendita;
- **con determinazione dirigenziale n. 582/06 del 31.10.2012**, sono state liquidate e pagate, alle ditte proprietarie dell'immobile, le somme a ciascuna spettante, come stabilite nell'atto di compravendita, per un importo complessivo di € 280.000,00;
- le funzioni di Direzione dei Lavori sono state affidate dalla Provincia di Benevento all' arch. Giuseppe SCOCCA con determinazione dirigenziale n° 1161/06 del 23.12.2009 e quelle di Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione e Direttore Operativo all'Arch. Giovanni FEROCCE, con determinazione dirigenziale n° 8/06 del 05.01.2010. Le attività di RUP sono state svolte dall'arch. Alessandrina PAPA, funzionario del Settore Infrastrutture della Provincia di Benevento;
- **l'affidamento dei lavori** all'Impresa "COST.EL. s.r.l." è stato formalizzato con contratto rep. n. 2090 del 24.01.2013, registrato a Benevento il 27.03.2013 al n. 185, mod. 1;
- **i lavori sono stati consegnati con verbale del 27.03.2013** a far data dal 20.03.2013 di cui alla nota di prima convocazione per la consegna lavori (nota prot. gen. n° 1649 del 18.03.2013), ai sensi dell'art. 153 comma 7 del D.P.R. n° 207/2010 e s.m.i.;
- **con determinazione dirigenziale n. 358/06 del 10.06.2013**, l'Impresa COST.EL. S.r.l., a seguito di richiesta per tali fini formulata, veniva autorizzata al subappalto dei lavori di esecuzione delle lavorazioni di parte di scavo, trasporto e demolizione previsti nell'ambito dell'appalto, all'impresa VE. CO. Edil Impianti S.r.l. (partita IVA 05087051214) con sede a POLLENA TROCCHIA (NA),Viale Gramsci, 10, per l'importo massimo di € 4.200,00, IVA esclusa;

- **In data 3/10/2013, in allegato alla nota acquisita al prot. gen. n°14544**, è stato trasmesso alla provincia il 1° SAL per lavori eseguiti al tutto il 01/08/2013 ed il correlato certificato di pagamento n° 1 dell'importo netto di € 77.900,00 oltre iva al 10% e quindi per complessivi € 85.690,00, redatti dalla D.L., a fronte del quale l'impresa "COST.EL. s.r.l.,Costruzioni Edili ed Impiantistica Generale" ha emesso la fattura n° 68/13 dell'8/11/2013;
- la Provincia, ad avvenuta acquisizione del DURC dell'impresa appaltatrice e di quella subappaltatrice, **con determinazione dirigenziale n° 862/02 del 13/12/2013**, ha provveduto ad approvare gli atti contabili relativi al 1° SAL ed a liquidare un 1° acconto sul credito maturato dall'impresa, di complessivi € 39.745,12, nei limiti delle disponibilità di cassa delle somme accreditate dalla Regione Campania con il Decreto n. 102 del 05.05.2011 (1°rata di € 335.000,00) al netto dei pagamenti già eseguiti per lo svolgimento della gara, per l'acquisto, dell'immobile, per l'acquisizione dei pareri ed autorizzazioni sul progetto (per complessivi € 283.968,19) nonché di quelli in corso relativi ad un 1° acconto al direttore dei lavori ed al coordinatore di sicurezza in fase di esecuzione (per complessivi € 11.286,19);
- Il pagamento all'impresa "COST.EL. s.r.l., Costruzioni Edili ed Impiantistica Generale" è stato effettuato con mandato n° 256 del 09/01/2014 per il suddetto importo di € 39.745,12;
- **In data 04/04/2014, con nota prot. n°35707**, la Provincia ha trasmesso alla Regione Campania l'ulteriore documentazione giustificativa delle spese sostenute (relative agli acconti all'impresa esecutrice, al direttore dei lavori ed al responsabile della sicurezza in fase di esecuzione) ed ha richiesto l'emissione del decreto di erogazione della 2ª rata di acconto.

CONSIDERATO CHE:

Nel corso dei lavori di spicconatura degli intonaci interni sono emersi elementi architettonici di particolare rilevanza storico-costruttiva e più specificamente:

- il ritrovamento, al piano terra, di una parete divisoria, di cui ne era stata prevista la demolizione in fase progettuale, di una antica struttura lignea, tipica del luogo, denominata "incannucciata", raro esempio di tramezzatura alleggerita, composta da un'orditura principale in legno e da una suggestiva e pregevole orditura secondaria in canne di bambù, tra loro intrecciate;
- il ritrovamento, al piano terra, di un doppio arco di scarico sulla parete di pietra laterale destra rispetto all'ingresso, ed un terzo arco sulla parete di fondo, pure essa in pietra, tipici esempi di tecnica costruttiva dell'epoca.

- in data 23/05/2013 è stato pertanto effettuato un primo sopralluogo da parte del funzionario di zona Arch. Gennaro LEVA e del Geom. Pasquale SEBASTIANELLI della Soprintendenza per i B.A.P.S.A.E. per le provincie di Caserta e Benevento, per prendere visione di quanto ritrovato;

- in data 01.08.2013 veniva predisposta la sospensione dei lavori per consentire la elaborazione di una Perizia di Variante conforme alle prescrizioni e determinazioni dettate dalla Soprintendenza per i BAPSAE per le provincie di Caserta e Benevento;

- a seguito del suddetto sopralluogo, ed ai successivi incontri con i summenzionati funzionari tecnici, avuti presso i locali dell'ufficio della S.B.A.P.S.A.E. di Caserta, ultimo dei quali in data 17.10.2013, venivano definite alcune variazioni rispetto al progetto autorizzato e resesi necessarie sia per i ritrovamenti emersi nel corso dei lavori, sia per garantire una migliore conservazione di alcuni elementi di pregio ed interesse di natura storico-architettonica sia per conferire una migliore funzionalità all'intervento nel suo complesso e di cui appresso se ne elencano quelle più significative:

- accurato recupero e restauro della tramezzatura (incannucciata) ritrovata al piano terra, avendo cura di non alterarne la "lettura" della pregevole e caratteristica tecnica costruttiva;
- evidenziazione a "faccia vista" di ogni parete, componente ed elemento strutturale che mostri tessiture o tecniche costruttive di rilievo architettonico;
- esecuzione della pulitura degli elementi lapidei del frantoio (al piano seminterrato) con una metodologia ed una tecnica che consenta di evitare la eliminazione della caratteristica patina da invecchiamento e del nero fumo presenti sulle loro superfici a vista;
- integrazione del soffitto del piano terra (zone posteriori), con tavolato antico, di caratteristiche simili a quello già esistente al piano seminterrato;
- ridisegno del bagno di servizio al piano terra rispetto alla previsione progettuale, per un suo migliore e più coerente inserimento nel contesto architettonico degli ambienti;
- restauro conservativo di tutti gli infissi in legno presenti, compresi i portoni, e, ove non possibile, integrazione con elementi nuovi opportunamente ed adeguatamente "antichizzati" e tali da ripristinare un disegno identico a quelli preesistenti;
- predisposizione di campionature degli elementi di integrazione di quelli mancanti della pavimentazione dei locali del frantoio.

Sulla base di quanto sopra detto e dei colloqui avuti con i funzionari della Soprintendenza B.A.P.S.A.E. di Caserta, è emersa quindi sostanzialmente la necessità di mantenere inalterati gli elementi identificativi del bene, soprattutto al piano seminterrato (fumo sulle volte, sul soffitto, sugli elementi lapidei e sull'intonaco), ma contestualmente la possibilità, in caso di necessità, di poterli comunque consolidare e/o restaurare, con il ricorso a particolari tecniche costruttive.

Pertanto gli interventi di restauro conservativo delle volte in pietra e del solaio ligneo saranno eseguiti tutti all'estradosso degli stessi.

Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione del frantoio (piano seminterrato), dopo un'attenta valutazione con la Soprintendenza B.A.P.S.A.E. di Caserta, si è deciso di utilizzare caratteristici corpi illuminanti dell'epoca "piattelle" (equipaggiate con sorgente led), sospesi a soffitto ed alimentati da "trecce" di rame isolate e fissate mediante

distanziatori di porcellana, in sostituzione delle lampade dicroiche e dei faretti previsti in progetto.

Per la zona espositiva (piano terra), sulla scorta di quanto è emerso in fase di lavorazione (doppio arco di scarico, incannucciata) si è deciso di utilizzare dispositivi integrati e gestiti attraverso un unico sistema di controllo, tali da evidenziare ed esaltare le caratteristiche costruttive del bene.

In sostituzione degli schermi a led a parete (previsti nel progetto approvato) si è deciso di inserire dei piccoli proiettori interattivi con focale ultra corta, semiincassati nel controsoffitto.

Questo sistema multimediale consente di avere un impatto visivo pressochè assente e contestualmente mantenere le pareti espositive completamente libere e poterle sfruttare per altri eventi espositivi.

Il tutto è collegato ad un apparato centralizzato di controllo ubicato nell'ufficio retrostante ed allocato in un apposito spazio non visibile.

In definitiva si può asserire che tutte le scelte effettuate, sia illuminotecniche che multimediali, hanno lo scopo di ricreare uno scenario suggestivo e rievocativo delle tradizioni contadine, rendendo la visita il più possibile interattiva.

CONSIDERATO, ALTRESI' CHE:

- Il direttore dei lavori, con nota del 07.02.2014, acquisita agli atti della Provincia di Benevento al prot. n. 25750 del 10.02.2014, ha, pertanto, richiesto al RUP dell'intervento, ai sensi dell'art. 10, comma V del D.P.R. 05.10.2010, l'autorizzazione alla redazione della perizia di variante, concessa con provvedimento prot. n. 28427 del 25.02.2014;
- In data 24.06.2014, acquisita al prot. n. 48942 in pari data, il direttore dei lavori ha trasmesso la perizia di Variante Tecnica e Suppletiva, le cui motivazioni rientrano nella fattispecie prevista dagli artt. n. 132 e n. 205 del D.Lg.vo n. 163 del 12.04.2006;
- Come si evince dal Computo Metrico Estimativo, l'importo lordo dei lavori risulta pari ad € 387.829,25, compreso € 6.741,16 per oneri della sicurezza specifici ed € 6.421,36 per oneri della sicurezza generali, non soggetti a ribasso;
- In sede di rimodulazione del quadro economico di spesa del progetto di variante, si è anche provveduto ad adeguare l'importo delle competenze professionali alle prestazioni aggiuntive rese necessarie (redazione progetto di variante, maggiore importo da dirigere e contabilizzare, ecc.), nonché ad applicare l'intervenuto aumento del CNPAIA (dal 2% al 4%) e dell'aliquota IVA sulle stesse (dal 20% al 22%);
- E' stato redatto lo schema dell'atto di sottomissione, sottoscritto in via preventiva, per accettazione, dall'impresa appaltatrice, che prevede l'affidamento alla stessa impresa aggiudicataria di un maggiore importo lavori, al netto del medesimo ribasso contrattuale del 30,65%, di € 54.197,74 (24,77 %) (€ 272.933,90 - € 218.796,16) - oltre IVA al 10%, da eseguirsi agli stessi patti, prezzi e condizioni di cui al contratto originario n. 2090 di rep. del 24.01.2013, nonché di quelli introdotti con la perizia di Variante Tecnica e Suppletiva redatta.

L'atto di sottomissione, in considerazione del maggiore importo lavori da realizzare e delle più onerose ed impegnative nuove categorie di lavorazioni introdotte, è stata anche prevista una maggiore durata dei tempi contrattuali per la esecuzione dei lavori pari a giorni 120 (centoventi).

- Il nuovo quadro economico di spesa, il cui importo complessivo è comunque contenuto in quello di € 813.011,51 assentito con il Decreto di finanziamento definitivo n. 242 del 27.05.2010, risulta essere il seguente:

A) LAVORI		
A1) Importo lavori soggetto a ribasso	€ 374.666,73	
a detrarre il ribasso del 30,65%	€ 114.835,35	
Restano	€ 259.831,38	
A2) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 13.162,52	
TOTALE LAVORI AGGIUDICATI (A1+A2)		€ 272.993,90
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1) IVA sui lavori 10%	€ 27.299,36	
B2) lavori in economia compreso IVA	€ 17.294,80	
B3) allacciamento a servizi pubblici	€ 5.000,00	
B4) imprevisti compreso IVA	€ 8.737,92	
B5) acquisto immobile e oneri annessi	€ 283.834,72	
B6) spese generali (spese tecniche, art92 D. Lgs. 163/2006, Autorità di Vigilanza LL.PP. e copie eliografiche) contenute nel 12% di € 662.390,00 (€ 311.800,00 + € 335.000,00 + € 15.590,00)	€ 55.779,33	
B7) allestimento museale e fornitura arredo	€ 90.000,00	

